

Prof in coda per AstraZeneca Da oggi vaccini dai medici di base

Forze dell'ordine, riparte la campagna. Coppia di ritorno dalla Nigeria con la variante

VENEZIA Gli insegnanti non hanno paura di AstraZeneca e, anche se sono stati convocati all'ultimo minuto, si sono presentati in massa per la vaccinazione che da oggi vedrà in campo anche i medici di base: la medicina di gruppo integrata di Mira — prima del Veneto — stamattina somministrerà le prime dosi. Ieri è stata l'ennesima giornata frenetica: verso le 14.30 le Usl hanno ricevuto il via libera alla somministrazione del vaccino di Oxford. La Serenissima si è fatta trovare pronta: ha subito contattato tutti i 217 docenti che avevano appuntamento al padiglione Rama — il giorno prima, causa blocco di AstraZeneca, era stato annullato — per dirgli di presentarsi. Non si è verificata la defezione di massa prevista dopo la psicosi scatenata dal blocco. Se nelle prime ore, visto il poco preavviso, sono pochi i docenti che si sono presentati, con il passare delle ore i numeri sono aumentati: alla fine circa 170 prof su 217 si sono recati al Padiglione e hanno ricevuto il vaccino.

Il via libera ad AstraZeneca permette all'Usl 3 di ripartire a pieno ritmo con la campagna vaccinale che riprende con la programmazione prevista. Oggi continueranno — alla Marittima — le vaccinazioni degli insegnanti che si erano prenotati per la giornata: verranno recuperati anche alcuni di quelli «saltati» nei giorni scorsi. Lu-

nedi riprenderanno anche le vaccinazioni delle forze dell'ordine. Gli over 80 prenotati nei prossimi giorni riceveranno invece Pfizer (dopo il blocco di AstraZeneca ci si era organizzati per somministrargli il vaccino BioNTech e non si sconvolgeranno i piani). Da oggi entrano in partita anche i medici di base. «E' il nostro Vax-day», spiega Stefano Rigo, referente Fimmg dell'Usl 3 e dottore della Medicina di gruppo integrata di Mira che oggi somministrerà il vaccino a un centinaio di pazienti. «Sarà una giornata di prova — spiega — abbiamo convocato, come prevedono le normative, pazienti dai 79 ai 70 anni anche se quasi tutti sono della classe più anziana». I sette medici di base della Medicina di Mira — che hanno lo studio al piano terra del centro commerciale Mirasole — hanno ricevuto ieri le dosi di AstraZeneca. «Anche le altre 12 Medicine di gruppo dell'Usl 3 potranno partire nei prossimi giorni — aggiunge il dottor Rigo — vanno aggiustate alcune procedure di registrazione informatica e logistica e poi saranno coinvolti anche altri studi».

Intanto ieri sono stati scovati 237 nuovi casi (i positivi sono 6.529) e ci sono stati 5 decessi. I ricoverati sono 234 (-3) dei quali 24 in terapia intensiva. Continua a preoccupare il Veneto Orientale dove ieri si sono registrati 136 nuovi contagiati. I

ricoverati all'ospedale di Jesolo sono 65, di cui 9 in Terapia intensiva su 10 posti allestiti. «Se i numeri continuano a salire saremo obbligati ad aprire un'ulteriore sezione Covid», spiega il direttore della funzione ospedaliera Maria Caterina De Marco. È invece in via di guarigione la paziente che ha contratto la variante nigeriana. Un mese fa la donna si era sottoposta al tampone insieme al marito prima di partire per la Nigeria, loro Paese di origine, risultando entrambi negativi. Il controllo al rientro aveva evidenziato la positività del marito e ulteriori accertamenti avevano mostrato che anche la donna era stata colpita. «I sanitari hanno avuto l'ottima intuizione di disporre ulteriori accertamenti da cui è emerso che si trattava della variante», commenta il dg dell'Usl 4 Mauro Filippi. Ciò ha permesso di impedirne la diffusione, che con tale mutazione avviene molto più velocemente. Sul fronte dei vaccini Filippi ha poi chiarito che del primo lotto di AstraZeneca ritirato la Usl 4 non aveva ricevuto alcuna dose mentre del secondo ne sono state somministrate circa 2 mila ma che «a oggi non sono stati segnalati effetti di rilievo». Oggi il piano vaccinale ripartirà con le classi 1938 e 1939 a Portogruaro.

Matteo Riberto
Andrea Rossi Tonon

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I numeri

● Ieri sono stati scovati 237 nuovi casi (i positivi sono 6.529) e ci sono stati 5 decessi. I ricoverati sono 234 (-3) dei quali 24 in terapia intensiva.

● Nel Veneto Orientale ieri si sono registrati 136 nuovi contagiati. I ricoverati all'ospedale di Jesolo sono 65, di cui 9 in Terapia intensiva su 10 posti allestiti

